



**APQ Regione Campania "Area Interna – Cilento Interno"
INTERVENTO COD. 5.1 – "CIRCUITI CILENTANI"
POR CAMPANIA FESR 2014/2020 – ASSE 6 – O.S. 6.8 – AZIONE 6.8.3**

CUP H19B20000020008

SOGGETTO ATTUATORE: COMUNE DI ROCCADASPIDE
Provincia di Salerno

**AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI MAPPATURA E GEOREFERENZIAZIONE
DEI SENTIERI NATURALISTICI (FASE 1) - CUP H19B20000020008**

Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Tommaso Maria Giuliani

Indice

AREA TECNICA – SETTORE LL.PP.

Via G. Giuliani, 6 – CAP 84069 Roccamare (SA) – Tel. +39 0828948201

<http://www.comune.roccadaspide.sa.it/> e-mail: llpp@comunediroccadaspide.it

P.E.C.: protocollo@pec.comune.roccadaspide.sa.it

PARTE PRIMA	2
ART. 1 – DEFINIZIONI E CONTENUTO DEL CONTRATTO	2
ART. 2 – OGGETTO DELL’APPALTO	2
ART. 3- INDIVIDUAZIONE DELLE PRESTAZIONI	2
ART. 4 – CORRISPETTIVO	2
ART. 5 – DURATA DEL CONTRATTO	3
ART. 6 – DOCUMENTI DA PRESENTARE IN CASO DI AGGIUDICAZIONE. STIPULA DEL CONTRATTO	3
ART. 7 – GARANZIE DI ESECUZIONE E COPERTURE ASSICURATIVE	4
ART. 8 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	5
ART. 9 – MODALITÀ DI PAGAMENTO - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI.....	5
ART. 10 – OBBLIGHI ED ONERI DELL’AGGIUDICATARIO NELL’ESECUZIONE DEL SERVIZIO.....	6
ART. 11 – POSSIBILITÀ DI VARIANTI AI SERVIZI.....	7
ART. 12 – MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO	7
ART. 13 – PENALI E CAUSE DI RISOLUZIONE ANTICIPATA	7
ART. 14– SUBAPPALTO, CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI.....	8
ART. 15 – FORZA MAGGIORE E SOSPENSIONE TEMPORANEA. RECESSO DAL SERVIZIO.....	8
ART. 16 – SPESE CONTRATTUALI E ONERI DIVERSI.....	9
ART. 17 – VINCOLI.....	9
ART. 18 – BREVETTI E DIRITTI D’AUTORE	9
ART. 19 – DIRITTI, PROPRIETÀ E RISERVATEZZA SUI PRODOTTI DELL’ATTIVITÀ.....	10
ART. 20 – VIGILANZA SULL’ESECUZIONE DEL CONTRATTO	10
ART. 21 - RESPONSABILITÀ	11
ART. 22 – OBBLIGO DI INFORMAZIONE	11
ART. 23 - OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI	11
ART. 24 - TUTELA DEI LAVORATORI	11
ART. 25 – ACCETTAZIONE DEI SERVIZI FORNITI.....	11
ART. 26 – GARANZIE DEI SERVIZI E DELLE FORNITURE EFFETTUATE.....	12
ART. 27 – STANDARD DI QUALITÀ E FORMATO DEI DATI	12
ART. 28 – ACCERTAMENTO REGOLARE ESECUZIONE.....	12
ART. 29 – SOTTOSCRIZIONE CLAUSOLE ONEROSE	13
PARTE SECONDA – SPECIFICHE TECNICHE	13
ART. 30 – OBIETTIVI DEL PROGETTO	13
ART. 31 – RIFERIMENTI NORMATIVI E METODOLOGICI.....	13
ART. 32 – DETTAGLIO DELLE ATTIVITÀ.....	14
ATTIVITÀ 1.A – RILIEVO, VERIFICA DEI SENTIERI E GEOREFENZIAZIONE DELLE EMERGENZE	14
ATTIVITÀ 1.B – RESTITUZIONE TRACCE GPX.....	15

ATTIVITÀ 1.C – ELABORAZIONE SCHEDE TECNICHE E RECENSIONI DEI TRACCIATI.....	15
ATTIVITÀ 1.D – CARICAMENTO TRACCE SU WIKILOC E CARICAMENTO FOTO SU GOOGLE MAPS.....	16
<i>CARICAMENTO SU WIKILOC</i>	16
<i>CARICAMENTO SU GOOGLE</i>	18
ART. 33 – GRUPPO DI LAVORO (Gdl)	19
ART. 34 – FORMATO E STRUTTURA DEI DATI.....	20

PARTE PRIMA

ART. 1 – DEFINIZIONI E CONTENUTO DEL CONTRATTO

Il presente capitolato ha per oggetto l’affidamento del SERVIZIO DI MAPPATURA E GEOREFERENZIAZIONE DEI SENTIERI NATURALISTICI – CUP H19B20000020008.

Ai fini della presente procedura di affidamento, si intende:

1. per Stazione Appaltante – Amministrazione: Comune di Roccadaspide;
2. per Appaltatore o Affidatario: soggetto a cui è affidata l’esecuzione del servizio oggetto del presente capitolato;
3. per contratto: contratto di appalto di servizi che la Stazione Appaltante stipulerà con l’Affidatario;
4. per parti contraenti: il Comune di Roccadaspide e il soggetto affidatario;
5. per PEC: indirizzo di posta elettronica certificata dell’Affidatario.

ART. 2 – OGGETTO DELL’APPALTO

Oggetto dell'appalto è l’affidamento del SERVIZIO DI MAPPATURA E GEOREFERENZIAZIONE DEI SENTIERI NATURALISTICI – CUP: H19B20000020008.

ART. 3- INDIVIDUAZIONE DELLE PRESTAZIONI

Il servizio dovrà essere svolto in conformità alle scelte concordate con la Stazione Appaltante. Nello svolgimento dell’incarico l’affidatario dovrà rapportarsi costantemente con il DEC (Direttore dell’esecuzione del contratto) il quale dovrà riferire al Responsabile Unico del Procedimento, seguendone le relative istruzioni.

L'affidamento riguarda:

- il servizio per la mappatura e georeferenziazione dei sentieri naturalistici. Le attività avranno l’obiettivo di verificare e rilevare i sentieri censiti durante la fase di ricognizione e di mappare tutte le emergenze storiche, culturali e naturalistiche presenti. Tutti i dati elaborati sul campo verranno restituiti in contenuti utili ai fruitori del percorso, come le tracce dei sentieri in formato gpx, e verranno caricati sulle principali piattaforme online (wikiloc, google maps e altro).

La parte seconda del presente capitolato dettaglia le attività da svolgere; le stesse attività dovranno essere assicurate con esclusiva organizzazione, responsabilità e rischio a carico dell’appaltatore ed eseguite a perfetta regola d’arte in conformità all’offerta presentata in sede di gara.

ART. 4 – CORRISPETTIVO

L’importo per lo svolgimento dei servizi oggetto dell’appalto è pari a **€ 81.967,21 (ottantunomilanovecentosessantasette/21) inclusi oneri previdenziali ed oltre iva al 22% (se dovuta)**, fermo restando il ribasso offerto dalla ditta affidataria.

È fatto obbligo all'appaltatore, al fine di garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro, di attenersi strettamente a quanto previsto dalla normativa in materia di miglioramento della salute e della sicurezza dei lavoratori di cui al d.lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.

Il presente appalto, avendo ad oggetto servizi prevalentemente di natura intellettuale ai sensi del comma 3BIS dell'art.26 del d.lgs. n. 81/2008, da effettuare solo minimamente ed in parte assolutamente trascurabile presso la stazione appaltante, non richiede la predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) e determinazione dei costi della sicurezza.

Resta, comunque, a carico dell'Appaltatore la dotazione dei dispositivi di protezione individuale (DPI) necessari all'espletamento del lavoro in sicurezza.

La copertura finanziaria dell'onere contrattuale conseguente è assicurata dal Decreto Dirigenziale della Regione Campania n. 17 del 9/5/2019 a firma del RUA Dott.ssa Simonetta De Gennaro, con cui è stato ammesso a finanziamento l'intervento.

L'importo dell'appalto comprende e compensa altresì:

- le spese relative alla retribuzione onnicomprensiva del gruppo di lavoro, degli esperti/consulenti/operatori ed assistenti (laureati e diplomati) per le attività da svolgersi;
- le spese relative alla stipula di polizze assicurative, alle spese di viaggio, di trasporto, di vitto, di alloggio, ecc.
- le spese per garantire l'igiene e la sicurezza sui luoghi di lavoro in conformità alle disposizioni fissate dalla normativa vigente in materia;
- le spese di funzionamento, di gestione, di organizzazione, di locazioni.

Il prezzo contrattuale deve intendersi onnicomprensivo di oneri fiscali e di ogni altro onere dovuto dall'Appaltatore sulla base delle norme in vigore in connessione con l'esecuzione del contratto; con tale importo l'aggiudicatario si intende compensato di tutti gli oneri impostigli con il Capitolato e il successivo contratto per tutto quanto occorre per fornire compiutamente le prestazioni richieste. Tale prezzo, uguale o inferiore al corrispettivo a base di gara sopra indicato, non essendo ammesse offerte in aumento, resterà fisso e invariabile per tutta la durata del contratto.

Le attività a cura dell'Appaltatore dovranno essere rendicontate e trasferite all'Amministrazione appaltante che curerà i rapporti con la Regione Campania secondo il Manuale di attuazione POR CAMPANIA FESR 2014/2020.

L'Amministrazione può, comunque, recedere dal contratto ai sensi dell'art. 1671 C. C., dandone comunicazione a mezzo PEC, tenendo indenne l'appaltatore delle spese sostenute e delle prestazioni già convenientemente eseguite e collaudabili.

ART. 5 – DURATA DEL CONTRATTO

Il tempo previsto per l'espletamento delle attività oggetto del presente Capitolato è di 41 (quarantuno) giorni consecutivi e continuativi. I tempi del servizio in oggetto dovranno comunque essere vincolati con i servizi delle altre due fasi, come stabilito dal cronoprogramma. L'inizio delle attività viene certificata dal RUP a seguito della stipula del contratto, a meno che non ricorrano ragioni di urgenza per cui tale avvio è disposto in pendenza della stipula del contratto.

ART. 6 – DOCUMENTI DA PRESENTARE IN CASO DI AGGIUDICAZIONE. STIPULA DEL CONTRATTO

L'appaltatore dovrà presentare la documentazione che la Stazione appaltante chiederà ai fini della stipula del contratto e dovrà produrre apposita cauzione ai sensi dell'art. 103 D.Lgs 50/2016 e s.m.i. La stipulazione del contratto è disciplinata dal D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. Divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva, l'Amministrazione inviterà con comunicazione inviata a mezzo PEC l'aggiudicatario a produrre la documentazione necessaria alla stipula del contratto di gara.

ART. 7 – GARANZIE DI ESECUZIONE E COPERTURE ASSICURATIVE

L'Aggiudicatario per la sottoscrizione del contratto deve costituire una garanzia, denominata "**garanzia definitiva**" ai sensi dell'art. 103 del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii. a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3 del D.lgs 50/2016, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale.

In caso di aggiudicazione con ribassi superiori al dieci per cento la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento.

La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione. La stazione appaltante può richiedere al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'aggiudicatario. Alla garanzia di cui al presente articolo si applicano le riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7, del D.lgs 50/2016, per la garanzia provvisoria.

L'Ente Appaltante avrà il diritto di valersi della cauzione, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei servizi o forniture nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore e hanno il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica del personale nei luoghi dove viene prestato il servizio. Il Committente potrà incamerare la garanzia per provvedere al pagamento di quanto dovuto dal soggetto aggiudicatario per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto.

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento.

La garanzia definitiva a scelta dell'appaltatore può essere rilasciata dai soggetti di cui all'articolo 93, comma 3 del D.lgs 50/2016. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia definitiva è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo della cauzione definitiva deve permanere fino alla data della regolare esecuzione o comunque fino a dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato. Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, degli stati di avanzamento del servizio o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese la cauzione viene prestata dalla capogruppo ovvero in caso di ATI dalla mandataria.

Qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto di applicazioni di penali o risarcimenti in favore del Committente, l'appaltatore è tenuto al reintegro entro quindici giorni dalla richiesta dello stesso, nella misura pari alla riduzione della cauzione medesima e in proporzione alle obbligazioni ancora da adempiere.

ART. 8 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile unico del procedimento è l'Ingegnere Tommaso Maria Giuliani nella qualità di responsabile dell'Area Tecnico-Settore II.pp. del Comune di Roccadaspide.

Allo stesso sono affidati tutti i compiti previsti dalla normativa vigente e dai relativi regolamenti.

Tenuto conto dell'articolazione e della complessità delle attività del progetto, il medesimo avrà il compito di coordinare e raccordare tutti i soggetti affidatari delle attività, pertanto potrà avvalersi, nel corso dello svolgimento dei servizi, anche di strutture di supporto al RUP, così come definite dalla normativa vigente.

ART. 9 – MODALITÀ DI PAGAMENTO - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI.

I pagamenti saranno effettuati su richiesta dell'Appaltatore in conformità ai seguenti criteri:

- Anticipazione: in misura pari al 20% (venti per cento) dell'importo di aggiudicazione, IVA inclusa, da corrisondersi entro 15 (quindici) giorni dall'effettivo inizio della prestazione.
- Saldo: di importo pari al residuo. La corresponsione del saldo avverrà a conclusione dell'appalto ed entro 30 (trenta) giorni dall'esito positivo della verifica di conformità.

La rendicontazione delle attività realizzate dovrà avvenire mediante produzione di dettagliate relazioni descrittive delle attività svolte nel rispetto di quanto previsto nel presente Capitolato.

Il pagamento a saldo è subordinato all'acquisizione dell'attestato di effettiva e regolare esecuzione dei servizi resi e di conformità qualitativa e quantitativa delle prestazioni eseguite rispetto a quelle pattuite nonché della documentazione attestante l'adempimento degli obblighi di legge.

Tutti i pagamenti, successivamente alle verifiche sopra indicate, sono subordinati all'emissione di regolare fattura elettronica, alla verifica della regolarità amministrativa della documentazione presentata, e saranno effettuati dopo che siano state detratte le eventuali penalità in cui l'appaltatore sia eventualmente incorso.

Tutti i pagamenti sono altresì subordinati all'acquisizione del modello D.U.R.C. (Documento unico di regolarità contributiva) e al rilascio da parte dell'appaltatore delle dichiarazioni previste.

Ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i., concernente il Piano Straordinario contro le mafie, l'Appaltatore assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi al presente Capitolato, mediante l'utilizzo di uno o più conti correnti dedicati, anche non in via esclusiva, accesi presso banche o presso la società Poste italiane S.p.A..

Per la presente gara l'Appaltatore deve dichiarare che per tutti i pagamenti ha costituito apposito conto corrente bancario o postale con indicazione dell'istituto bancario o sede postale, sul quale l'Amministrazione accrediterà le liquidazioni degli acconti e della rata di saldo intestati a favore dell'appaltatore. Devono, altresì, essere indicate eventuali persone delegate a operare sul conto corrente.

Tutti i movimenti finanziari relativi alle prestazioni in oggetto, salvo quanto previsto al comma 3 dell'articolo 3 della citata legge 136/2010, saranno effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale.

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale dovrà riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'appaltatore, il Codice Unico di Progetto (CUP) relativo all'investimento in oggetto. A tal riguardo si precisa che il CUP dell'intervento in oggetto è il seguente:

CUP H19B20000020008 .

Le fatture non regolari ai fini fiscali si intendono non presentate o non ricevute e quindi rifiutate. L'accertamento di eventuali inadempienze e l'applicazione delle conseguenti penalità sono regolati dagli articoli successivi.

I pagamenti saranno comunque subordinati all'erogazione ed all'accredito delle somme da parte della Regione Campania al Comune di Roccadaspide, successivamente alle verifiche tecnico-amministrativo-contabili effettuate dalla stessa ai sensi del "Manuale di attuazione POR CAMPANIA FESR 2014/2020".

ART. 10 – OBBLIGHI ED ONERI DELL'AGGIUDICATARIO NELL'ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Fatti salvi tutti gli altri obblighi di cui al presente Capitolato, e ferma ogni altra sua responsabilità, l'appaltatore dovrà:

- garantire la continuità del servizio;
- essere in possesso di tutto quanto necessario per la completa e perfetta prestazione del servizio oggetto del presente;
- rendersi disponibile, secondo tempi ed esigenze eventualmente rappresentati dalla Stazione Appaltante, per incontri, momenti di raccordo o partecipazione a gruppi di lavoro;
- rimodulare su richiesta del Responsabile del Procedimento, le modalità di attuazione del progetto;
- relazionare periodicamente sulla conclusione delle attività evidenziando i servizi erogati, i prodotti forniti, le problematiche emerse, le soluzioni adottate e quant'altro necessario a quantificare e qualificare il servizio fornito;
- mantenere la massima riservatezza sulle informazioni acquisite nell'espletamento delle attività e non farne uso inopportuno, direttamente o indirettamente, per proprio tornaconto o per quello di terzi, anche dopo la scadenza del contratto;
- permettere controlli e ispezioni da parte degli organi a ciò preposti (Commissione Europea, Stato, Servizi ispettivi della Regione, servizi regionali preposti al Controllo di 1° livello e 2° livello, ecc.);
- utilizzare in modo evidente nell'ordine indicato nel Reg. (CE) 1159/00 e nella DRG 714 del 20/02/03, il logo dell'Unione Europea e gli altri loghi previsti;
- contribuire alla compilazione con cadenza mensile delle schede di monitoraggio degli interventi, comprensive di ogni informazione utile a definire lo stato di attuazione degli stessi, unitamente alla relazione esplicativa contenente la descrizione dei risultati conseguiti e le azioni di verifica svolte, l'indicazione di ogni ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si sia frapposto alla realizzazione dell'intervento e la proposta delle relative azioni correttive;
- consentire verifiche periodiche sull'effettivo rispetto degli obblighi assunti;
- osservare, oltre che le prescrizioni contrattuali, tutta la vigente normativa in materia di appalti di servizi e forniture e delle altre disposizioni di legge in materia di contratti delle amministrazioni pubbliche e di contabilità dello Stato;
- eseguire le attività ed erogare i servizi affidatigli a perfetta regola d'arte con magisteri e in conformità alle prescrizioni, agli ordini di servizio e alle indicazioni che saranno ritenuti necessari ad insindacabile giudizio del Responsabile del procedimento o di persona dallo stesso indicata, all'atto della consegna e durante l'esecuzione delle attività oggetto del contratto; ciascuna categoria di prodotti e di servizi dovrà essere eseguita ed erogata secondo le modalità riportate nel contratto e negli atti allo stesso allegati, senza nessuna facoltà dell'appaltatore di semplificare le modalità di esecuzione delle forniture e di erogazione dei servizi a scopo di realizzare economie.

Sono, inoltre, a carico dell'appaltatore:

- l'obbligo di fornire alla Stazione Appaltante, in occasione della richiesta di saldo, i dati statistici relativi alla manodopera impiegata ed ai lavori eseguiti, nonché tutte le altre notizie richieste dal Responsabile del procedimento;
- l'obbligo di comunicare tempestivamente all'Amministrazione ogni modificazione intervenuta negli assetti societari, nella struttura d'impresa e negli organismi tecnici ed amministrativi, atta a consentire alla Stazione Appaltante lo svolgimento dei necessari accertamenti antimafia, ai sensi dell'art.91 del D.Lgs 159/2011

L'appaltatore è altresì responsabile:

- verso la Stazione Appaltante e i dipendenti della stessa, verso i propri dipendenti e verso chiunque dei danni che si verificassero a carico di persone e cose in conseguenza dell'erogazione dei servizi ed è tenuto al completo risarcimento degli stessi;
- verso i terzi per i danni che questi dovessero subire in dipendenza delle attività contrattuali nonché in seguito al venir meno di questi ai relativi obblighi ed oneri di vigilanza e di custodia;
- della violazione di diritti di brevetti o di diritti d'autore;
- di vizi, difetti e mancanza di qualità dei prodotti forniti e dei danni ad essi derivati in conseguenza di detti vizi e carenze;
- dei danni derivanti da ritardata consegna, laddove il ritardo non sia imputabile a fatto della Stazione Appaltante, o da incompleta consegna o dal mal funzionamento dei prodotti realizzati e dei servizi erogati.

Sono inoltre a totale carico dell'affidatario:

- le spese per l'acquisizione di tutti i dati o quant'altro necessario alla realizzazione del servizio presso le Amministrazioni Comunali, l'Amministrazione Provinciale o la Regione;
- le spese per gli incontri periodici con la Stazione Appaltante o presso i Comuni interessati dalle attività.

Tutte le prestazioni avanti indicate non daranno diritto al riconoscimento di oneri speciali e/o di maggiori compensi rispetto a quelli già fissati per l'esecuzione del servizio.

ART. 11 – POSSIBILITÀ DI VARIANTI AI SERVIZI

Nessuna modificazione ai servizi appaltati può essere effettuata a iniziativa esclusiva dell'appaltatore. La violazione del divieto, salvo diversa valutazione del Responsabile del procedimento, comporta l'obbligo in capo all'appaltatore di ripristinare a sua cura e spese le difformità eseguite, fermo restando che in nessun caso egli può vantare compensi, rimborsi o indennizzi per i servizi medesimi.

Il Responsabile del procedimento, durante l'esecuzione delle attività, può ordinare variazioni fino alla concorrenza di 1/5 in più o in meno dell'importo dell'appalto, e l'appaltatore è tenuto ad eseguire le richieste delle attività agli stessi patti, prezzi (in termini di congruità) e condizioni del contratto e non ha diritto ad alcuna indennità ad eccezione del corrispettivo relativo alle nuove attività.

Nel caso in cui si rendesse necessario dare corso a procedura di variante su ordine del Responsabile del procedimento, l'esecuzione resterà sospesa per il tempo necessario agli adempimenti relativi per quella parte di opere che interessa la variazione.

Non sono considerate varianti gli interventi disposti dal Responsabile del procedimento per risolvere aspetti di dettaglio, in più o in meno, che siano contenuti entro un importo non superiore al 10% dei servizi di cui alle categorie delle attività appaltate e che comunque non comportino complessivamente un aumento dell'importo del contratto stipulato per la realizzazione dell'opera.

Il Responsabile del procedimento può sempre ordinare l'esecuzione delle attività in misura inferiore rispetto a quanto previsto nel progetto, nel limite di 1/5 dell'importo di contratto e senza che nulla spetti all'appaltatore a titolo di indennizzo.

ART. 12 – MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

L'Affidatario deve svolgere i servizi di cui al presente capitolato in continuo contatto con il DEC (Direttore dell'Esecuzione del contratto).

ART. 13 – PENALI E CAUSE DI RISOLUZIONE ANTICIPATA

L'Amministrazione si riserva il diritto di verificare in ogni momento l'adeguatezza del servizio prestato dall'Appaltatore in funzione anche dei tempi previsti.

Qualora l'appaltatore non abbia eseguito esattamente e tempestivamente la prestazione dovuta, il Comune di Rocca di Spide lo può costituire in mora ai sensi dell'art. 1219 del c.c. mediante intimazione o richiesta fatta per iscritto ovvero agire in giudizio in caso di ritardi o inadempimenti.

Allorquando l'appaltatore non abbia ottemperato a una qualunque delle previsioni del contratto o alle prescrizioni del contratto concernenti, tra l'altro, il personale da impiegare, i prodotti da fornire, i tempi da osservare per espletare i servizi agli enti locali e alle realtà economiche, l'Amministrazione ha la facoltà di applicare, salve le ipotesi di risoluzione del contratto, una penale proporzionata alla entità del disservizio sino ad un importo massimo corrispondente allo 0,50% dell'importo contrattuale, per ogni episodio.

Nel caso di ritardi o scostamenti rispetto alla tempistica definita nel cronoprogramma consegnato in sede di gara, ovvero diversamente concordato con la Stazione Appaltante, sarà applicata, per ogni giorno di ritardo, una penale pecuniaria pari **ad € 100,00 (eurocento/00)**. La penale non potrà comunque superare il 10% dell'importo di appalto.

La Stazione Appaltante oltre all'applicazione della penale ha facoltà di esperire ogni azione per il risarcimento dell'eventuale maggior danno subito o delle maggiori spese sostenute in conseguenza dell'inadempimento contrattuale. L'importo eventualmente dovuto dall'appaltatore a titolo di penalità sarà trattenuto dalla Stazione Appaltante in occasione del pagamento della rata di acconto o di saldo e, se del caso, sarà prelevato dal deposito cauzionale previsto.

ART. 14 – SUBAPPALTO, CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI

È vietato il subappalto del servizio, a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma. L'inosservanza di tale divieto costituisce causa di risoluzione contrattuale nonché di risarcimento di ogni danno e spese all'Amministrazione. Unica deroga a tale divieto è prevista per le attività rivolte alla rimozione di eventuali ostacoli presenti lungo i sentieri e per le altre attività accessorie all'attività principale, come specificato più avanti.

È vietata qualsiasi forma di cessione totale o parziale del contratto. L'inosservanza di tale divieto costituisce causa di risoluzione contrattuale nonché di risarcimento di ogni danno e spese all'Amministrazione.

È vietata la cessione dei crediti derivanti dall'esecuzione del contratto a terzi, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1260, comma 2, c.c.. I crediti non possono formare oggetto di cessioni e di nessun atto di disposizione da parte dell'Aggiudicatario neanche a scopo di garanzia, né tantomeno possono essere incassati da soggetti diversi dall'Aggiudicatario che, quest'ultimo, abbia investito di un ruolo rappresentativo e/o gestorio. L'inosservanza di tale divieto costituisce causa di risoluzione contrattuale nonché di risarcimento di ogni danno e spese all'Amministrazione.

Si precisa che le attività rivolte alla rimozione di eventuali ostacoli presenti lungo i sentieri e le altre attività accessorie all'attività principale potranno essere sub affidate/ sub appaltate dall'operatore economico a ditte specializzate e/o a ditte individuali previa comunicazione/autorizzazione della stazione appaltante nei modi di legge; l'appaltatore potrà altresì ricorrere al distacco di personale o all'assunzione a tempo determinato degli stessi e/o ad altre forme contrattualistiche consentite per legge.

ART. 15 – FORZA MAGGIORE E SOSPENSIONE TEMPORANEA. RECESSO DAL SERVIZIO

Il servizio deve essere espletato in tutte le componenti e le prestazioni previste dal presente Capitolato e dal contratto di appalto, salvo cause di forza maggiore o eventi imprevisi e imprevedibili non imputabili all'appaltatore, al ricorrere dei quali l'appaltatore dovrà rendere tempestiva comunicazione in forma scritta. L'esecuzione del servizio resterà in tal caso temporaneamente sospeso per un periodo equivalente alla durata della causa di forza maggiore o dell'evento temporaneo impreveduto e imprevedibile non imputabile all'Appaltatore. Potranno autorizzarsi sospensioni temporanee allorquando siano state concordate con l'Appaltatore quelle variazioni del servizio ritenute opportune in relazione a particolari esigenze che potranno emergere in corso di realizzazione delle attività.

La prosecuzione delle varie fasi e attività previste nel presente capitolato può essere temporaneamente sospesa, anche in relazione alla disponibilità dei fondi per cause comunque non

imputabili alla Stazione Appaltante. Prima della scadenza lo stesso appaltatore potrà richiedere brevi proroghe del termine contrattuale per motivate ed imprevedibili circostanze determinate da cause ad esso non imputabili.

La richiesta di proroga deve essere formulata con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine contrattuale e dovrà essere espressamente concessa dall'Amministrazione.

L'Amministrazione si riserva di recedere al contratto ai sensi dell'art. 1671 del c.c.

ART. 16 – SPESE CONTRATTUALI E ONERI DIVERSI

Il contratto sarà stipulato sotto forma di scrittura privata tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi. Tuttavia qualora si rendesse necessaria la registrazione del contratto restano a carico dell'appaltatore tutte le spese di copia, bollo, registrazione, nonché qualsiasi adempimento fiscale ed ogni altra spesa concernente l'esecuzione del contratto.

Si intendono, altresì, a carico dell'affidatario tutte le spese e le tasse che riguardino, per qualsivoglia titolo o rapporto, il contratto o l'oggetto del medesimo, fatta eccezione per l'I.V.A. e per ogni altra imposta che, per legge, sia intesa a carico dell'Amministrazione.

ART. 17 – VINCOLI

L'appaltatore è vincolato dal momento della notifica della determinazione di aggiudicazione definitiva della gara.

L'aggiudicazione definitiva legittima l'Amministrazione, per ragioni d'urgenza, a disporre l'inizio della prestazione in pendenza della stipula del contratto. L'Amministrazione è vincolata solo successivamente alla registrazione del contratto stesso.

ART. 18 – BREVETTI E DIRITTI D'AUTORE

La Stazione Appaltante non si farà carico di alcuna responsabilità nel caso in cui l'appaltatore usi nell'esecuzione delle attività di erogazione dei servizi soluzioni tecniche di cui terzi soggetti abbiano ottenuto la privativa. Pertanto, l'appaltatore assume l'obbligo di tenere indenne la Stazione Appaltante da ogni responsabilità relativa a rivendicazioni e pretese di qualsiasi soggetto in relazione a perdite, danni, costi e spese di qualunque natura, anche legali e per onorari di avvocato; in particolare, la Stazione Appaltante dovrà essere tenuta indenne e garantita, a spese dell'appaltatore e senza alcuna limitazione, da ogni responsabilità conseguente a soccombenza in controversie che dovessero instaurarsi o a transazioni che dovessero stipularsi per la tutela di uno o più marchi italiani o stranieri in relazione alla progettazione, alla fabbricazione, alla vendita, alla gestione o all'uso di uno o più prodotti comunque attinenti all'esecuzione del presente contratto.

Ciascuna parte contraente si obbliga a dare immediato, formale avviso all'altra dell'instaurazione di qualsiasi controversia da parte di terzi di cui sia venuto a conoscenza, fermo restando il diritto di entrambe di tutelarsi e di gestire le liti nel modo ritenuto più opportuno.

Nel caso in cui intervengano provvedimenti definitivi o cautelativi di un'Autorità giurisdizionale italiana o straniera che inibiscano la gestione o l'uso da parte della Stazione Appaltante di uno o più servizi oggetto dell'appalto, ovvero nel caso in cui sussistano probabilità che uno o più prodotti o servizi oggetto del presente appalto sia rivendicato da parte di terzi, l'appaltatore, a sua scelta ed accollandosene le spese, potrà alternativamente:

- modificare i(l) servizi (o) in modo da eliminare l'eventuale violazione;
- sostituire i(l) servizi (o) per i(l) quali(e) si è verificata la violazione degli altrui diritti con altri aventi la medesima capacità tecnica, che comunque soddisfino tutte le esigenze della Stazione Appaltante e assicurino tutte le prestazioni garantite dai(l) servizi (o) sostituiti(o), fino alla data in cui ogni controversia sarà stata definita e secondo la soluzione economicamente meno impegnativa;
- ottenere per conto della Stazione Appaltante il diritto di uso o di gestione dei(l) servizi(o);
- ritirare i(l) servizi (o) rinunciando al relativo corrispettivo o restituendo alla Stazione Appaltante il corrispettivo versato, salva una adeguata riduzione per danni, uso ed

obsolescenza e sempre che tale soluzione non incida negativamente sul collaudo dell'intero sistema.

ART. 19 – DIRITTI, PROPRIETÀ E RISERVATEZZA SUI PRODOTTI DELL'ATTIVITÀ

I prodotti di qualsiasi natura che dovessero costituire risultato anche parziale dei servizi, compresi quelli intellettuali, o delle forniture espletate sono di proprietà piena ed esclusiva del Comune di Roccadaspide e non possono essere commercializzati dal soggetto aggiudicatario.

Alla conclusione delle attività, tutti i prodotti originali e sorgenti dovranno essere consegnati al RUP, completi di copyright a favore del Comune di Roccadaspide.

Tutta la documentazione originale, le procedure, le specifiche tecniche, i sorgenti dei programmi, i master, i documenti grafici, fotografici, eventuali disegni, specifiche, statistiche, progetti, computi, dati o materiali ausiliari, la documentazione tecnica ed amministrativa, i manuali d'installazione, le guide all'utilizzo per le diverse tipologie di utenza, banche dati e quant'altro realizzato dal prestatore del servizio e dal personale (interno ed esterno) che sarà da esso impegnato nella realizzazione delle attività, in adempimento della prestazione oggetto del presente Capitolato, sono di esclusiva e piena proprietà del Comune di Roccadaspide, che potrà disporne per i propri scopi presenti e futuri senza limitazione alcuna.

L'appaltatore sarà tenuto alla consegna di tutto il materiale (originale, sorgenti, master e copie) sopra citato, rilasciandone ampia e totale liberatoria, e si assume la responsabilità piena ed esclusiva nei confronti dei terzi che dovessero rivendicare diritti di autore su parti e/o elementi del materiale che sarà fornito.

I prodotti di qualsiasi natura che dovessero costituire risultato anche parziale del servizio, compreso quello intellettuale, o della fornitura espletati sono di proprietà piena ed esclusiva del Comune di Roccadaspide e non possono in nessun caso essere divulgati e/o commercializzati (in qualsiasi formato e con qualsiasi mezzo) dal soggetto aggiudicatario del servizio stesso.

Ai sensi della legge 675/96 e s.m.i., tutte le notizie relative a persone e ad attività di questa Stazione Appaltante comunque venute a conoscenza dall'appaltatore in relazione all'esecuzione dei servizi, nonché tutte le informazioni che transiteranno per il sistema informativo, non potranno essere, in alcun modo né per qualsiasi motivo, divulgate né comunicate a terzi, né potranno essere in alcun modo utilizzate sia da parte dell'appaltatore sia da parte di qualunque altro collaboratore per fini diversi da quelli contemplati nel presente contratto.

Il divieto riguarda, altresì, tutto il materiale elaborato e preparato nell'ambito delle prestazioni stabilite nel contratto che resta di esclusiva proprietà dalla Stazione Appaltante, restando, pertanto, assolutamente precluso all'appaltatore ogni uso o divulgazione, anche parziale, del materiale stesso; tale diritto di proprietà esteso anche su tutte le copie di scarto ed in genere su tutto ciò che potrà residuare dall'esecuzione dei lavori contrattuali. In caso di inosservanza degli obblighi suddetti saranno sospesi gli eventuali pagamenti incorsi, salvo la facoltà della Stazione Appaltante, in caso di particolare gravità, di risolvere il contratto e salvodenuncia all'Autorità giudiziaria qualora si ravvisino gli estremi di reato.

Quanto sopra resta valido anche dopo l'ultimazione dei lavori per il materiale che restasse eventualmente in deposito presso l'appaltatore.

ART. 20 – VIGILANZA SULL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

La Stazione Appaltante procederà al controllo dell'operato dell'affidatario attraverso propri rappresentanti che assumono il ruolo di Direttore dell'esecuzione del contratto/RUP.

Lo stesso direttore dell'esecuzione del contratto ovvero il RUP o altro soggetto nominato dalla Stazione Appaltante eserciterà la vigilanza, il controllo, la sorveglianza, il monitoraggio, anche in termini di verifica del buon andamento delle attività del servizio, della corrispondenza quantitativa e qualitativa delle prestazioni rese dall'appaltatore rispetto a quelle dedotte in contratto, verificando la regolarità del servizio reso in tutte le sue componenti e l'attuazione di tutti gli adempimenti

contrattualmente previsti e valutando, tra l'altro, gli stati di avanzamento, il rispetto dei tempi, la tempestività e completezza delle comunicazioni e documentazioni da inviarsi a cura dell'appaltatore a termini di capitolato e di contratto.

L'affidatario dovrà relazionare mensilmente al Direttore dell'esecuzione del contratto ovvero al RUP, quantificando le attività svolte e i prodotti realizzati, predisponendo specifiche relazioni delle attività in corso d'opera e finale, evidenziando dettagliatamente i servizi erogati, i prodotti forniti e quant'altro necessario a quantificare e qualificare le attività svolte. Dovrà, altresì, garantire e consentire controlli ed ispezioni (monitoraggio finanziario, procedurale e fisico) da parte di tutti gli organi preposti.

ART. 21 RESPONSABILITÀ

L'appaltatore, conformemente alla natura e alla struttura del contratto, conserva la piena responsabilità dell'organizzazione dei mezzi – direzione del personale impiegato, attrezzature, mezzi materiali – e del rischio di impresa legato anche alla loro utilizzazione, rischio che graverà in ogni caso sullo stesso appaltatore.

L'appaltatore è unico responsabile di tutti gli eventuali danni verso le amministrazioni pubbliche, i soggetti privati o verso terzi che comunque derivassero dall'esecuzione del contratto, esonerando sin d'ora l'Amministrazione da ogni responsabilità.

Nello svolgimento delle attività costituenti il servizio, l'Aggiudicatario è obbligato a manlevare e tenere indenne l'Amministrazione da ogni responsabilità e dai danni eventualmente subiti da persone o cose, tanto della Stazione Appaltante che di terzi, in dipendenza di omissioni o negligenze nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali.

ART. 22 – OBBLIGO DI INFORMAZIONE

L'affidatario e il personale dipendente dovranno segnalare immediatamente al responsabile del procedimento tutte quelle circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento dei loro compiti, possano impedire il regolare svolgimento delle attività.

ART. 23 - OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI

Il rapporto contrattuale sarà regolato dalle vigenti norme di leggi e regolamenti in materia di contabilità di stato e del codice civile.

Per quanto non previsto specificamente nel presente Capitolato si fa espresso rinvio alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente durante il corso delle attività, nonché ad ogni altra norma di carattere generale in quanto compatibile.

ART. 24 - TUTELA DEI LAVORATORI

Per la realizzazione delle attività e per l'erogazione dei servizi l'affidatario utilizzerà personale in possesso dei prescritti requisiti professionali, sia interno che esterno, attraverso la stipula di convenzioni, collaborazioni, contratti, ecc., così come previsto in progetto.

L'affidatario riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione del personale occupato nelle lavorazioni oggetto del contratto e dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente da detto personale alle persone ed alle cose, sia della Stazione Appaltante che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nella esecuzione delle prestazioni stabilite.

ART. 25 – ACCETTAZIONE DEI SERVIZI FORNITI

I controlli e le verifiche eseguite dalla Stazione Appaltante nel corso dell'appalto non escludono la responsabilità dell'affidatario per vizi, difetti e difformità dell'opera, di parte di essa, o dei materiali impiegati, né la garanzia dell'Appaltatore stesso per le parti di lavoro già controllati. Tali controlli e verifiche non determinano l'insorgere di alcun diritto in capo all'affidatario, né alcuna preclusione in capo alla Stazione Appaltante.

Il Responsabile del procedimento può disporre ulteriori prove e analisi ancorché non prescritte dal contratto ma ritenute necessarie per stabilire l'idoneità delle prestazioni (servizi e forniture) rese. Nel caso di inadempienze e di insufficienza delle prestazioni effettuate, la Stazione Appaltante intimerà all'affidatario, con PEC, di adempiere entro 15 (quindici) giorni a quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali, sospendendo gli eventuali pagamenti in corso o finale. Nel caso in cui la ditta non dovesse provvedere entro tale termine, si ricorrerà all'istituto della risoluzione per inadempimento di cui all'art. 1453 e seguenti del codice civile, salvo in ogni caso il risarcimento del danno.

ART. 26 – GARANZIE DEI SERVIZI E DELLE FORNITURE EFFETTUATE

L'affidatario dovrà garantire, a proprie spese, tutti i servizi e i prodotti forniti durante la vigenza del contratto per non meno di ventiquattro mesi successivi alla data di redazione del certificato di regolare esecuzione ovvero della verifica di conformità.

Detta garanzia consiste sia nella attività di rettifica dei difetti o imperfezioni riscontrati, sia nella manutenzione di tipo preventivo-conservativa, evolutiva, correttiva, non pianificata. I prodotti e i servizi rettificati e/o integrati saranno sottoposti a verifica, perché si intendono proprietà dell'Amministrazione.

Tale attività deve essere garantita sia presso la sede del Comune di Roccadaspide che presso le sedi delle altre Amministrazioni coinvolte.

La Stazione Appaltante ha facoltà di richiedere all'appaltatore un prolungamento della garanzia per un periodo pari a quello di indisponibilità.

Sono esclusi dalla garanzia:

- i danneggiamenti o le perdite dovuti a dolo del personale della Stazione Appaltante;
- i danneggiamenti derivanti da modifiche o integrazioni effettuati da personale non dell'appaltatore;
- danneggiamenti causati dall'uso di prodotti non conformi alle specifiche dell'appaltatore.

L'appaltatore si impegna ad intervenire anche nelle circostanze escluse dalla garanzia su richiesta e a spese della Stazione Appaltante.

ART. 27 – STANDARD DI QUALITÀ E FORMATO DEI DATI

I software applicativi dovranno prevedere procedure per l'estrazione sia dal sistema operativo che da quello di consultazione di dati alfanumerici in più formati quali ad esempio, a titolo non esclusivo, ASCII, shapefile, etc.

I dati acquisiti, le procedure di controllo e i servizi dovranno attenersi agli standard di qualità ISO ed europei CEN, e dovranno essere debitamente certificati a cura dell'appaltatore.

ART. 28 – ACCERTAMENTO REGOLARE ESECUZIONE

Nel termine di quindici giorni, decorrenti dalla data in cui perviene al Responsabile del procedimento la comunicazione dell'ultimazione della consegna dei prodotti e della prestazione dei servizi oggetto del contratto, si darà luogo alle operazioni di verifica tecnico-funzionale ed amministrativa al fine di verificare la completezza e la totale funzionalità delle attività svolte. A seguito del positivo esito delle operazioni si procederà all'emissione del certificato di regolare esecuzione ovvero alla verifica di conformità. In caso di esito negativo si procederà secondo le modalità di legge. Entro trenta giorni dal completamento delle operazioni di verifica la Stazione Appaltante procederà alla presa in consegna dei prodotti risultanti dai servizi realizzati restando esclusa, allo scadere del termine indicato, ogni responsabilità ed onere di custodia dell'Appaltatore. Delle relative operazioni si darà atto in apposito verbale redatto in contraddittorio con il Responsabile del procedimento.

L'appaltatore dovrà collaborare in tutte le attività di accertamento della regolare esecuzione, senza ulteriori oneri economici per la Stazione Appaltante.

ART. 29 – SOTTOSCRIZIONE CLAUSOLE ONEROSE

L'appaltatore deve dichiarare nella sottoscrizione del contratto di appalto di accettare in modo specifico, ai sensi dell'art. 1341 del codice civile, tutti gli articoli aventi ad oggetto clausole onerose (subappalto; cessione del contratto e del credito; obblighi ed oneri dell'affidatario; pagamenti; spese contrattuali e oneri diversi; tutela dei lavoratori; osservanza di leggi e regolamenti; penali e cause di risoluzione anticipata; controversie; etc.).

PARTE SECONDA – SPECIFICHE TECNICHE

ART. 30 – OBIETTIVI DEL PROGETTO

L'intervento denominato "**Servizi di mappatura e georeferenziazione dei sentieri**" (fase 1) ha l'obiettivo di procedere ad una mappatura dei sentieri esistenti nei 29 comuni dell'Area Interna del Cilento Interno, in modo da connetterli in una linea geografica comune che tracci e identifichi il territorio.

La realizzazione e l'uso di sentieri e mulattiere da parte dell'uomo risalgono a tempi molto antichi, quando rappresentavano gli unici mezzi di Comunicazione al servizio dell'uomo.

In seguito alla costruzione della rete di strade comunali asfaltate, alcune di queste "vie del passato" oggi sono abbandonate a se stesse e non più oggetto di lavori di manutenzione. Occorre favorire la fruizione di tali antiche vie e con esse le tracce della storia insediativa, la struttura portante del paesaggio e anche la loro toponomastica, che spesso riporta espressioni e toponimi dialettali del luogo. Ripristinare questi percorsi significa vivere la natura, ma anche conoscere la storia, le tradizioni e la cultura delle popolazioni locali e riscoprire antiche borgate, importanti siti archeologici e paesaggi indescrivibili che aprono lo sguardo sulla meravigliosa costa tirrenica: una sorta di "viaggio" culturale, storico, ambientale ed estetico. Per costruire un percorso di valorizzazione dei sentieri, si parte dalla loro geolocalizzazione, che individua i reali circuiti, evidenziando le emergenze e i luoghi di interesse storico-culturale, per arrivare poi alla elaborazione di un piano di fruizione e promozione degli stessi.

Gli obiettivi dell'intervento sono:

- miglioramento della qualità della vita e del tessuto economico-sociale, rivitalizzando le piccole comunità rurali in collegamento con i centri rurali più importanti;
- sviluppo del turismo lento e dei relativi sistemi di accoglienza, in connessione con le produzioni tipiche e le tradizioni locali;
- valorizzazione storico-culturale del territorio;
- promozione ed incentivazione delle attività agricole e extra-agricole,
- promozione e sviluppo di attività artigianali o dei servizi di vicinato, attività economiche in correlazione alla sentieristica.

ART. 31 – RIFERIMENTI NORMATIVI E METODOLOGICI

Le attività relative all'intervento "**Servizio di mappatura e georeferenziazione dei sentieri**" (fase 1) dovranno essere realizzate tenendo conto della regolamentazione comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, dei documenti di lavoro, delle indicazioni metodologiche, delle disposizioni interne e di tutti gli atti aventi forza di legge, nonché ogni documento utile, anche meramente interpretativo, che verrà prodotto sia a livello comunitario che a livello locale. In particolare, i principali riferimenti normativi e metodologici fanno riferimento ai seguenti atti:

- Decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50 Codice dei contratti pubblici e ss.mm.ii;
- Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n.207 Regolamento di esecuzione e attuazione del suddetto decreto (in quanto applicabile);

- Capitolato generale di appalto di cui al DM 19 aprile 2000, n. 145.

ART. 32 – DETTAGLIO DELLE ATTIVITÀ

I contenuti del presente intervento, in coerenza con quanto previsto dal disciplinare redatto dal Comune di Roccadaspide sono:

- 1.a – Rilievo e verifica dei sentieri naturalistici e georeferenziazione delle emergenze (naturalistiche, culturali, architettoniche, storiche,...);
- 1.b – Restituzione tracce gpx;
- 1.c – Elaborazione schede tecniche e recensioni dei tracciati;
- 1.d – Caricamento dati su wikiloc e caricamento foto su google maps/google earth.

ATTIVITÀ 1.A – RILIEVO, VERIFICA DEI SENTIERI E GEOREFERENZIAZIONE DELLE EMERGENZE

Le prime attività previste nel servizio “*Mappatura e georeferenziazione dei sentieri*” prevedono la ricognizione e verifica dei sentieri e la georeferenziazione delle emergenze presenti lungo i tracciati.

Nello specifico le attività saranno:

- ✓ Verifica e rilievo metro/metro dei sentieri censiti;
- ✓ Individuazione e geolocalizzazione delle criticità presenti lungo i tracciati (tratti di sentieri chiusi, interrotti parzialmente, presenza di frane e altro), le quali dovranno essere segnalate agli Enti preposti;
- ✓ Georeferenziazione delle emergenze e dei punti di interesse presenti lungo il sentiero (chiese, monumenti, cascate, fiumi, palazzi storici e altro).

I risultati ottenuti dalle rilevazioni sul campo saranno la base sulla quale verrà elaborata la prima cartografia dei sentieri naturalistici del Cilento. Tutte le informazioni infatti dovranno essere caricate, giorno per giorno, in un file Qgis e google maps.

Chi svolgerà l'attività	Come svolgerà l'attività
Esperto naturalista (agronomo o dottore forestale o equipollente)	<p>Si occuperà del rilievo dei sentieri. Questo verrà svolto metro per metro utilizzando un ricevitore portatile o uno smartphone dotato di ricevitori GNSS. Servirà un'applicazione che consenta di geolocalizzare i punti rilevati. Colui che farà il rilievo distinguerà due tipi di percorsi:</p> <p>-tracce scaricate dal sito wikiloc, le quali, essendo già in formato gpx, saranno verificate sul campo;</p> <p>- tracce fornite dal Parco del Cilento e dai 29 Comuni coinvolti, che invece dovranno essere rilevate partendo da zero.</p> <p>L'esperto infine si occuperà anche di mappare le criticità presenti: ci sarà una tabella con le caratteristiche tecniche (descrizione, lunghezza, comune di appartenenza e altro). Dopo ogni giornata di lavoro l'esperto dovrà inserire i dati raccolti in un file google mps e qgis, in modo da conservare le informazioni raccolte.</p>
Tecnico (geometra o ingegnere o architetto o equipollente)	<p>Georeferenzierà tutti quei punti rilevanti per gli escursionisti (chiese, ruderi archeologici, palazzi storici, punti panoramici,..). Questi avranno delle coordinate e un codice di riferimento in base al comune di appartenenza (Aquila per esempio avrà codice A1, Bellosguardo A2,... fino a Vallo della Lucania che avrà A29). Il geometra/esperto naturalista utilizzerà lo stesso strumento di chi effettuerà il rilievo in modo da inserire anch'egli i dati rilevati nel file google maps e file qgis.</p>

È previsto a carico dell'affidatario l'onere di rimozione di eventuali ostacoli presenti lungo i sentieri a le altre attività accessorie all'attività principale per consentire la ricognizione dei tracciati. Come specificato nell'articolo 14 del presente capitolato, tali attività potranno essere sub affidate/ sub appaltate a ditte specializzate e/o a ditte individuali previa comunicazione/autorizzazione della stazione appaltante nei modi di legge; l'affidatario potrà altresì ricorrere al distacco di personale o all'assunzione a tempo determinato degli stessi e/o ad altre forme contrattualistiche consentite per legge.

Per i costi e i tempi si rimanda agli elaborati *EEC.02 Computo estimativo* ed *EC.03 Cronoprogramma*.

ATTIVITÀ 1.B – RESTITUZIONE TRACCE GPX

Il GPX è un formato di file a licenza aperta, che consente di trasferire dati georeferenziati fra dispositivi diversi. Il file contiene tracce, sentieri, percorsi e punti di interesse abbinati alle loro rispettive coordinate geografiche. È ormai diventato il formato standard per la condivisione di questi dati ed è compatibile con tutti i moderni navigatori GPS, smartphone compresi, nonché con software e siti internet per visualizzare itinerari dal pc.

Questi file possono essere usati con qualsiasi applicazione con navigatore per l'outdoor negli Smartphone, oppure convertiti in file kml per essere visualizzati su Earth o Maps.

Chi svolgerà l'attività	Come svolgerà l'attività
Esperto naturalista (agronomo o dottore forestale o equipollente) o Tecnico (geometra o ingegnere o architetto o equipollente)	Scaricherà un'applicazione gratuita per visualizzare le tracce gpx e si occuperà di elaborare i dati restituiti dal rilievo: dovrà per esempio modificare i tracciati, unirli o suddividerli, aggiungere o eliminare il numero dei punti.

Per i costi e i tempi si rimanda agli elaborati *EEC.02 Computo estimativo* ed *EC.03 Cronoprogramma*.

ATTIVITÀ 1.C – ELABORAZIONE SCHEDE TECNICHE E RECENSIONI DEI TRACCIATI

I dati raccolti sul campo saranno riorganizzati e rielaborati in modo da elaborare, per ogni sentiero, una scheda tecnica e una recensione. Ogni scheda tecnica conterrà:

- Cartografia del percorso,
 - Dati tecnici di percorrenza:
 - ✓ Lunghezza percorso
 - ✓ Tempo di percorrenza
 - ✓ Difficoltà tecnica
 - ✓ Dislivello
 - ✓ Profilo altimetrico
 - Descrizione del percorso
 - Individuazione di aree di sosta, aree attrezzate, parcheggi, edifici con bagni pubblici, fontane pubbliche ed eventuali punti di ristoro posti nei pressi del percorso
 - Descrizione delle emergenze naturalistiche, paesaggistiche e culturali presenti lungo il percorso.
- Le recensioni elaborate avranno l'obiettivo di descrivere il percorso naturalistico, soffermandosi sulle parti più significativi. Durante questa fase verranno individuati i sentieri fruibili da quelli totalmente chiusi e impraticabili.

Chi svolgerà l'attività	Come svolgerà l'attività
Esperto naturalista (agronomo o dottore forestale o equipollente) o Tecnico (geometra o ingegnere o architetto o equipollente)	Si occuperà di riorganizzare il materiale del rilievo, estrapolerà i dati relativi ai percorsi ed individuerà tutti gli elementi fondamentali per la fruizione del percorso: posizione dei parcheggi, aree di sosta e altro. Verranno inoltre elaborate delle recensioni, una per ogni sentiero, all'interno della quale dovrà esserci una descrizione del tracciato e massimo 4 foto (in questo caso verranno scelte le foto più significative).

Per i costi e i tempi si rimanda agli elaborati *EEC.02 Computo estimativo* ed *EC.03 Cronoprogramma*.

ATTIVITÀ 1.D – CARICAMENTO TRACCE SU WIKILOC E CARICAMENTO FOTO SU GOOGLE MAPS

Il caricamento delle informazioni su wikiloc e su google saranno attività molto semplici, le quali non richiedono una competenza nel campo informatico.

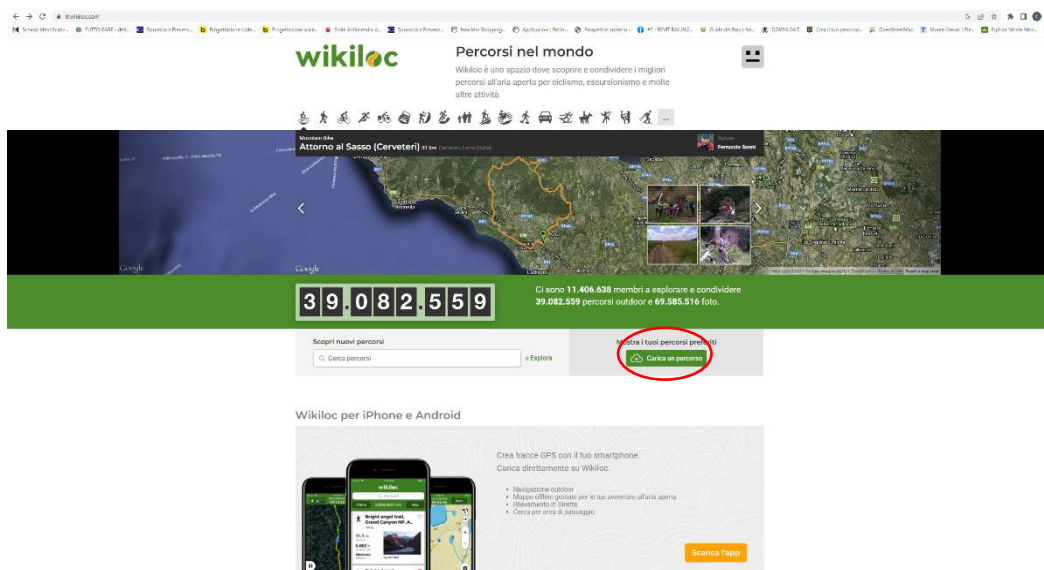
CARICAMENTO SU WIKILOC

Attualmente wikiloc è una vera e propria community di persone di tutto il mondo dove è possibile:

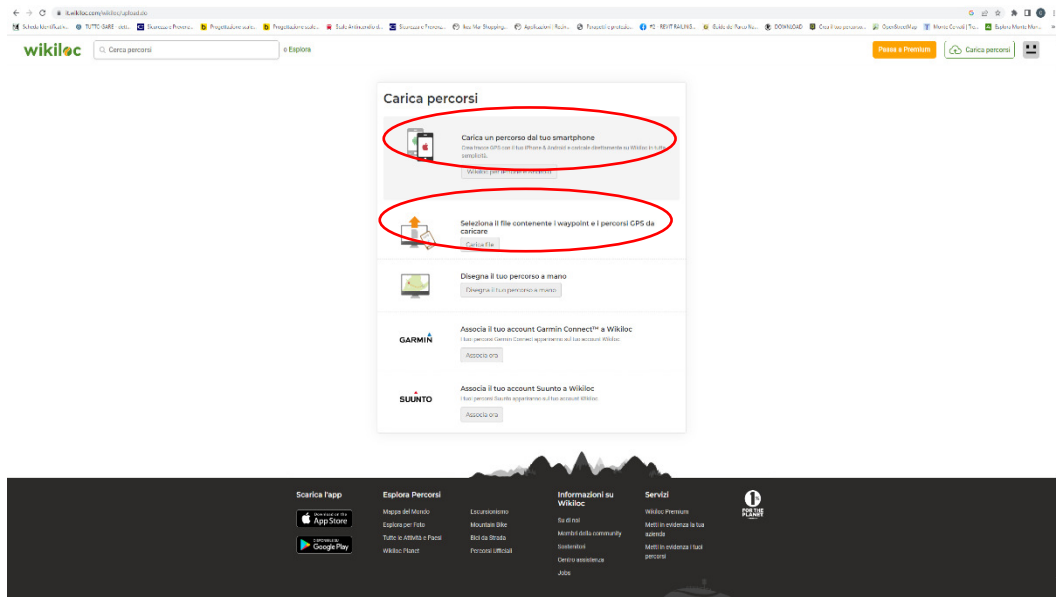
- Navigare in outdoor,
- Avere a disposizione mappe offline gratuite,
- Rilevare il percorso in diretta,
- Consultare previsioni meteo,
- Scaricare percorsi direttamente al gps,
- Consultare liste percorsi.

Il caricamento di un percorso su wikiloc richiede quattro semplici step:

- 1) Creazione di un profilo. Nel nostro caso verrà creato un profilo con il nome *CIRCUITI CILENTANI* o *Aree Interna – Cilento Interno* e l'immagine del profilo potrà avere il logo ideato,
- 2) Cliccare su **CARICA PERCORSI**;



- 3) Scegliere tra le cinque tipologie di file da caricare. Nel nostro caso caricheremo un file con percorsi in formato gpx:



- 4) Durante il caricamento verranno prodotte in automatico le caratteristiche del tracciato:
- ✓ Distanza
 - ✓ tempo di percorrenza
 - ✓ difficoltà tecnica
 - ✓ altitudine massima e minima
 - ✓ Tipo di percorso (ad anello, solo andata,...).
- 5) Nell'ultimo passaggio sarà possibile caricare le foto del percorso, inserire una breve descrizione e scegliere il nome del percorso.

- Per invogliare gli utenti a percorrere i sentieri naturalistici caricati basteranno delle semplici azioni:
- ✓ Scelta del nome del percorso, che dovrà essere accattivante e dovrà incuriosire gli utenti;

- ✓ Caricamento di un breve testo che descrive non il sentiero in sé ma le sensazioni scaturite durante la percorrenza;
- ✓ Caricamento foto e video di punti di interesse presenti lungo il tracciato.

Con wikiloc sarà possibile quindi creare un profilo personalizzato e caricare tutti i percorsi verificati e rilevati, ognuno dei quali avrà un link di riferimento al sito creato nella fase due.

Attivando inoltre wikiloc.org sarà possibile:

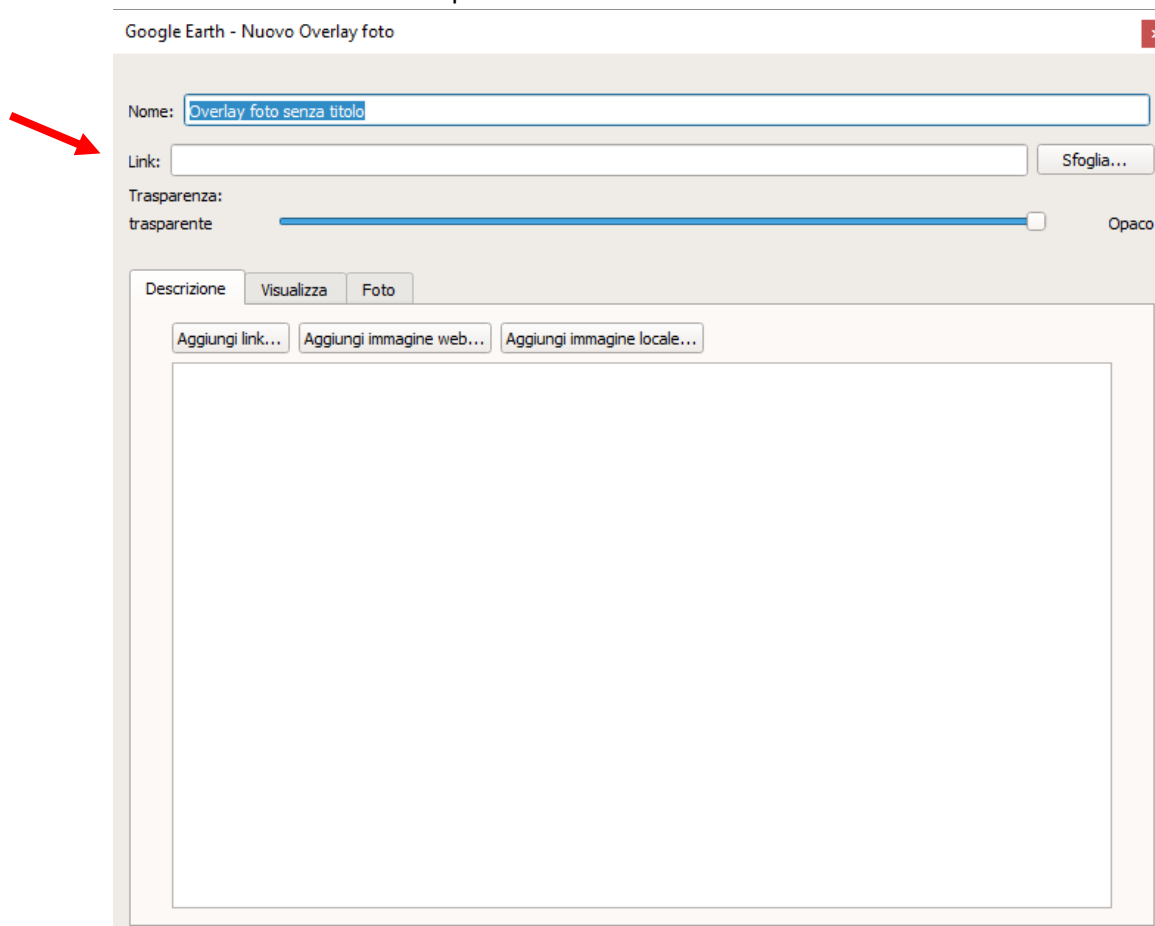
- Navigare in outdoor: tutti gli utenti che desiderano seguire i percorsi caricati potranno farlo gratuitamente con l'app wikiloc.
- Scoprire a quali membri della tua community interessa il proprio profilo.
- Ottenere più visibilità: il profilo sarà posto in evidenza in cima alla lista dei percorsi e la visibilità, in base al tipo di abbonamento, potrà essere a livello regionale o locale. Più i percorsi verranno visualizzati dagli utenti e più questi saliranno in classifica.
- Trasformare i percorsi in mappe stampabili: basta scegliere quali percorsi devono essere inclusi nella mappa e la dimensione più adatta da scaricare e stampare.

Se un utente cerca un percorso nei pressi di Roccadaspide. per esempio, il percorso caricato dal profilo AREE INTERNE - CILENTO INTERNO sarà il primo ad essere visualizzato.

CARICAMENTO SU GOOGLE

Le foto più rappresentative dei percorsi dovranno essere caricate sulla piattaforma google maps/google earth. Per fare ciò bastano semplici attività:

- Apri Google Maps,
- Clicca su aggiungi foto,
- Scegli foto da caricare,
- Nella sezione descrizione potrà essere aggiunto un piccolo testo.
 - ✓ Cliccando su link sarà possibile inserire un sito di riferimento.



Chi svolgerà l'attività	Come svolgerà l'attività
Esperto naturalista (agronomo o dottore forestale o equipollente) o Tecnico (geometra o ingegnere o architetto o equipollente)	<p>Si registrerà sul sito Wikiloc, creando un profilo dedicato ai CIRCUITI CILENTANI, caricherà le tracce su wikiloc, elaborerà una breve descrizione e caricherà le foto e/o video più significativi. L'immagine del profilo sarà il logo ideato nel servizio relativo allo sviluppo del programma e del software, codice di attività 2A. Inoltre ci sarà un link di riferimento al portale sviluppato. L'esperto si occuperà anche di attivare l'abbonamento a Wikiloc ORG Regionale e dovrà garantire ogni settimana un monitoraggio dei dati (dati statistici, grafici a torta, e altro) riguardanti il numero di utenti che scaricano i percorsi, il paese di provenienza degli utenti, quali percorsi sono stati scaricati di più e quali invece scaricati di meno, e altro. I monitoraggi saranno consultati e scaricati stesso da wikiloc, grazie all'attivazione dell'abbonamento di wikiloc ORG.</p> <p>L'attività prevede anche il caricamento delle foto più significative dei tracciati su google maps/google earth (ogni sentiero di 10 km avrà più o meno 4 foto). Ogni foto avrà una breve descrizione, non superiore a 3 righe. Sarà inoltre aggiunto il link del sito che consentirà all'utente un accesso diretto al portale.</p>

Per i costi e i tempi si rimanda agli elaborati *EEC.02 Computo estimativo* ed *EC.03 Cronoprogramma*.

Nel caso in cui i dati del monitoraggio non saranno ottimali, l'affidatario sarà obbligato a svolgere un'attività correttiva, la quale non prevederà corrispettivi aggiuntivi.

ART. 33 – GRUPPO DI LAVORO (GdL)

Il gruppo di lavoro dovrà essere adeguato per il raggiungimento degli obiettivi progettuali nei tempi di cui al cronoprogramma di progetto. Si ritiene necessario un'organizzazione del gruppo di lavoro multidisciplinare, atteso che le attività della FASE 1 sono alquanto diverse e riguardano sentieri molto lunghi (circa 1.180 km). Si ritiene pertanto che il gruppo di lavoro debba essere costituito da un numero minimo di unità, come specificato di seguito:

- Numero minimo di unità che effettueranno il rilievo e la georeferenziazione di emergenze e criticità, compreso l'onere di rimozione degli ostacoli, come sopra precisato : 4;
- Numero minimo di unità che si occuperanno di elaborare i dati restituiti dal rilievo: 1;
- Numero minimo di unità che si occuperanno dell'elaborazione di schede tecniche e recensioni: 4;
- Numero minimo di unità per il caricamento di informazioni sulle piattaforme online (wikiloc, google maps, google earth): 4.

Più attività potranno essere svolte anche dalla stessa unità. Per esempio l'attività di elaborazione delle schede tecniche e delle recensioni (attività 1.c) potrà essere effettuata da coloro che hanno svolto le attività di rilievo e georeferenziazione (attività 1.a), i quali, a loro volta, potranno svolgere l'attività di caricamento delle informazioni sulle piattaforme web (attività 1.d).

A seguito di ciò il numero minimo di unità coinvolte nella commessa dovrà essere non inferiore a 4, di cui minimo 2 tecnici (geometra o ingegnere o architetto o equipollenti) e minimo 2 esperti naturalisti (agronomo o dottore in scienze forestali o equipollenti).

Si precisa che il numero delle figure professionali coinvolte nel servizio del presente capitolato (riportato nell'elaborato ECC.02 Computo Estimativo) è stato definito unicamente ai fini della stima totale del servizio.

Nel caso in cui le figure professionali non trovino riscontro con quelle definite, il gruppo di lavoro dovrà contenere persone con:

- **competenze adeguate e coerenti con gli obiettivi progettuali;**
- **esperienza in servizi analoghi rispetto a quello oggetto del seguente capitolato.**

Il GdL dovrà essere costituito da figure professionali con competenze ed esperienze certificate attraverso i curricula dei singoli esperti prodotti nella forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi delle norme dettate dal Capo III del D.P.R. 28-12-2000, n. 445 e s.m.i.

L'aggiudicatario potrà proporre l'inserimento di ulteriori professionalità ritenute utili ad integrare quelle sopra richieste, e/o al migliore svolgimento delle attività previste in progetto e/o alla realizzazione di servizi aggiuntivi.

I componenti del gruppo di lavoro non potranno essere sostituiti a meno della presentazione di professionalità equivalenti o superiori a quelli posseduti dai componenti, da sostituire soltanto a seguito del parere positivo espresso dalla Stazione Appaltante. La sostituzione non dovrà in ogni caso pregiudicare lo svolgimento delle attività di valutazione.

Sussiste l'obbligo di prevedere la presenza di un giovane professionista ai sensi dell'art. 4 del D. Min. Infrastrutture e Trasp. 02/12/2016, n. 263.

Le attività del gruppo di lavoro dovranno in ogni caso svolgersi secondo il cronoprogramma di progetto ed essere coordinate con le attività delle fasi due e tre.

ART. 34 – FORMATO E STRUTTURA DEI DATI

Tutti i dati elaborati nelle fasi appena descritte dovranno essere conservati in un archivio backup. Il backup serve ad avere una copia dei propri file sempre disponibile su un secondo disco esterno, su di un NAS o server di rete, in cloud oppure su un drive USB se, per qualsiasi motivo, dovessero esserci problemi sul dispositivo originale in cui sono stati salvati. Per esempio i backup possono essere utili anche se viene cancellato per errore un file importante o, ancora, se il dispositivo su cui si trovano i dati dovesse essere smarrito o rubato.

Tutti i contenuti saranno forniti dall'Amministrazione comunale (in forma grezza ed elaborata) su CD rom o supporto equipollente nei formati di maggiore diffusione (*.doc, *.xls, *.shapefile, *.cad, ecc.) secondo sistemi di archiviazione e di consultazione più in uso.

I dati acquisiti, le procedure di controllo e i servizi dovranno attenersi agli standard di quality 150 ed europei CEN e dovranno essere debitamente certificati a cura della ditta appaltatrice.